

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio 7 marzo 1952 concernente l'approvazione dei progetti
e lo stanziamento dei sussidi per la costruzione degli acquedotti
agricoli di Airolo, Comolugno, Mezzovico, Osco e Salorino

(del 1 luglio 1952)

La Commissione della Gestione, sentito il preavviso di una sua sotto-commissione, ha esaminato il messaggio N. 353 del lod. Consiglio di Stato concernente l'approvazione dei progetti e stanziamento dei sussidi per la costruzione di alcuni acquedotti agricoli.

La Commissione ha ripetutamente espresso il proprio incoraggiamento al Consiglio di Stato per lo svolgimento di un'azione particolare, consistente in assistenza tecnica e concessione di adeguati sussidi, intesa ad assicurare un razionale approvvigionamento in acqua potabile, in tutti gli abitati e in tutti gli agglomerati di natura agricola. A tal uopo venne a suo tempo votato anche un apposito messaggio che prevedeva un sussidiamento straordinario.

Nel messaggio in esame sono elencate le opere eseguite, quelle in corso e in preparazione, concernenti la costruzione, la sistemazione e completazione di acquedotti e da questa elencazione risulta la intensa attività svolta in questo campo, di cui il Gran Consiglio dovrebbe prenderne atto con soddisfazione tenuto conto dell'incoraggiamento espresso dalla Commissione, opinione questa approvata dalla Sovrana Rappresentanza.

Le opere per le quali si chiedono i crediti necessari per il sussidiamento, sono costituite dai progetti di acquedotti per l'alpe di Ravina nel Comune di Airolo, per la frazione di Cavallino del Comune di Comolugno, per il Comune di Mezzovico-Vira, per il Comune di Osco e infine per quello di Salorino. Si tratta di acquedotti agricoli per i quali è assicurato il sussidio federale previsto dalla legislazione in vigore e sussidiati quindi dal Cantone, mediante l'azione ordinaria. La spesa complessiva ammonta a fr. 265.700.— di cui a carico del Cantone in ragione di un contributo del 30% per tutte le opere, fr. 79.710.— La spesa sarà sicuramente mantenuta entro i limiti previsti, dato che si è già in possesso delle offerte, avendo già appaltato i rispettivi lavori da eseguirsi.

Nei decreti concernenti le opere per le quali si chiede il sussidiamento, sono contenute le disposizioni indispensabili per assicurare il buon funzionamento tecnico e amministrativo dei rispettivi acquedotti. Questa è una buona norma che va mantenuta. Affinchè si abbia ad ottenere l'effetto desiderato, è opportuno che l'Ufficio statale competente eseguisca i controlli necessari presso gli enti che beneficiano dei sussidi, per assicurarsi che le disposizioni contenute nei decreti, sono osservate convenientemente.

Esposti questi rilievi, la Commissione propone all'onorando Gran Consiglio l'approvazione del messaggio in esame e dei rispettivi progetti di decreto legislativo.

Per la Commissione della Gestione :

Ghisletta, relatore

Darani — Jolli — Monti — Pedimina

— Pellegrini A. — Pelli — Tatti —
Verda.